



DIPARTIMENTO VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA
SERVIZIO TUTELA DEI CLIENTI E ANTIRICICLAGGIO (902)
DIVISIONE EDUCAZIONE FINANZIARIA (005)

Rifer. a nota n.

del

Egregio Sig. Italo Santarelli
Presidente AIRP ONLUS
Via Castrense, 48/D
00187 Roma RM
Italia

Classificazione VII 4 4

Oggetto

Sig. Italo Santarelli, Presidente AIRP ONLUS. Richiesta intervento contro rischi usura.

Con lettera indirizzata a questo Istituto e ad altre Autorità, la S.V., in qualità di Presidente della "Associazione Italiana Riabilitazione Prevenzione Fallimenti ed Usura" OnLus ha rivolto un appello affinché vengano intraprese azioni efficaci "...al fine di aiutare milioni di persone che, attanagliate dalla crisi, sono a rischio usura".

Nel ringraziarLa per la Sua segnalazione, Le facciamo presente che, come affermato in più occasioni da esponenti di questo Istituto¹, il contributo alla tutela della legalità è insito in tutte le funzioni istituzionali svolte dalla Banca d'Italia ed emerge, con particolare evidenza, nell'attività di vigilanza.

La sana e prudente gestione dei soggetti vigilati, l'osservanza delle disposizioni in materia creditizia e finanziaria, la trasparenza e correttezza delle relazioni tra intermediari e clientela, la stabilità finanziaria sono finalità assegnate all'azione di vigilanza che contribuiscono ad assicurare la legalità, formale e sostanziale, nel settore bancario e finanziario.

Con riguardo al tema dell'usura, questo Istituto segue con estrema attenzione il fenomeno, nel quadro dei poteri ad esso attribuiti dall'ordinamento. In particolare la Banca d'Italia partecipa, ai sensi e nei limiti di cui alla legge n. 108/96², all'attività di individuazione e contrasto del reato di usura, rilevando i tassi medi di mercato, necessari per la determinazione dei tassi soglia trimestrali. Inoltre, nello svolgimento dell'attività di vigilanza, questo Istituto valuta, in occasione degli accertamenti ispettivi, gli assetti organizzativi degli intermediari - anche attraverso verifiche sul rispetto delle soglie - e controlla che l'informazione sui tassi soglia sia fornita con l'evidenza prevista e pienamente accessibile alla clientela; segnala all'Autorità Giudiziaria gli aspetti di possibile rilevanza penale eventualmente riscontrati.

Infine, la Banca d'Italia collabora con le Prefetture nell'istruttoria delle istanze di accesso al Fondo di solidarietà per le

¹ Per un più ampio inquadramento dei rapporti tra attività di vigilanza svolta dalla Banca d'Italia e giurisdizione penale, si fa rinvio agli interventi - che si allegano per Sua comodità - del Vice Direttore Generale della Banca d'Italia Dott. Luigi Federico Signorini (Palermo, 15/11/2013) e del Capo Dipartimento Vigilanza Bancaria e Finanziaria Dott. Carmelo Barbagallo (Roma, 4/2/14).

² Per maggiori dettagli sulle competenze attribuite dall'ordinamento alla Banca d'Italia in materia di contrasto all'usura, si fa rinvio alla comunicazione del 3 luglio 2013 disponibile sul sito web www.bancaditalia.it (sezione Media ed eventi - Chiarimenti e approfondimenti).



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

vittime di usura, disciplinato dalla legge n. 108/1996 (art. 14) e dal regolamento attuativo (DPR n. 455/1999, ora confluito nel DPR n. 60/2014).

Si inviano distinti saluti.

PER DELEGA DEL DIRETTORIO

Firmato digitalmente da
ROBERTA ANGELA PAOLA NANULA

Firmato digitalmente da
MAGDA BIANCO

Per copia conforme all'originale digitale. Firmato: Roberta Annala Paola Nanula